ATTUALITÀ

Cura dell'obesità nell'adulto, riconoscimento europeo al centro C.I.B.O. della "Federico II"

di **Massimo Iaquinangelo** · 9 maggio 2019, 14:36

Il centro C.I.B.O., guidato dalla professoressa **Annamaria Colao**, ha ricevuto il riconoscimento di centro specializzato per la cura dell'obesità nell'adulto, accreditato dall'EASO – Associazione Europea per lo Studio dell'Obesità.

L'obesità rappresenta una malattia metabolica in continua crescita: infatti, si stima che nel mondo i pazienti obesi superino i 500 milioni. Questi numeri ci fanno capire come l'obesità stia diventando un problema sempre più dilagante nel mondo e anche nel nostro Paese ed a detenere il primato è la Campania con una percentuale di obesi che arriva al 37,4% della popolazione.

L'EASO, pertanto, ha sviluppato in tutta Europa una rete di centri specializzati per la cura della patologia, in cui la qualità dell'assistenza offerta ai pazienti è particolarmente elevata e aderisce a riconosciute linee guida europee e accademiche. Il centro C.I.B.O, farà parte del network clinico e di ricerca per il triennio 2019-2022. In questo periodo il centro avrà l'opportunità di contribuire a molteplici e importanti progetti anche dell'EASO stessa. Lavorare a stretto contatto con gli altri centri specializzati di alto livello in Europa, specializzati nella cura dell'obesità, condividendo le nostre conoscenze e i risultati raggiunti, sarà un opportunità per implementare le competenze del centro e per dare visibilità alla ricerca che si sta realizzando nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II. Al Centro di ricerca, guidato da Annamaria Colao partecipano la professoressa **Silvia Savastano** insieme a **Giovanna Muscogiuri, Luigi Barrea e Daniela Laudisio.**

"Va ricordato che la prevenzione primaria, oltre a garantire un abbassamento delle percentuali di malati, riduce anche i costi per la sanità pubblica. Intendiamo così anche ribaltare l'approccio alla cura delle malattie. Bisogna ricercare le cause più che mirare alla semplice terapia sugli effetti. E lo stile di vita, il mangiare bene, il dormire adeguatamente, l'esercizio fisico, rappresentano un elemento essenziale per ridurre l'impatto che le malattie hanno sulla nostra popolazione che purtroppo continua ad avere percentuali troppo alte di obesi e grandi obesi. La rete di centri

specializzati europei oggi rappresenta dunque il miglior strumento per attivare ancor più concretamente la comunità scientifica in questo campo", conclude Annamaria Colao.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/05/09/cura-dellobesita-nelladulto-riconoscimento-europeo-al-centro-c-i-b-o-della-federico-ii/

© 2026 Istituzioni24